



NEWSLETTER N. 4 DEL 23 GENNAIO 2004

L'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan invia la newsletter in formato elettronico, con periodicità mensile, ad operatori degli uffici di statistica, docenti, esperti, leader d'opinione interessati al Sistema statistico nazionale e a chi si registrerà compilando la [scheda d'iscrizione on line](#). Per cancellarsi, inviare un'e-mail vuota a cannews@istat.it. Indirizzare suggerimenti, critiche, segnalazioni, informazioni a giornale@istat.it.

Editoriale. 14° Censimento della popolazione: dati definitivi
L'incidenza economica dell'immigrazione
Rapporto sull'immigrazione nella provincia di Ferrara. Anno 2002
17ª Conferenza internazionale degli statistici del lavoro
La statistica per le imprese. L'esperienza degli operatori
In breve...

EDITORIALE

14° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE: DATI DEFINITIVI

L'Istat ha diffuso a dicembre 2003 i dati definitivi del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 riguardanti la struttura demografica della popolazione. I dati preliminari resi noti nel 2002 sono stati quindi aggiornati, ma al tempo stesso si forniscono molte più informazioni sull'età e lo stato civile delle persone residenti in Italia ed informazioni sulla composizione delle famiglie. L'analisi a livello comunale, ovvero relativa a ciascuno degli oltre 8.000 comuni italiani, permette confronti fra strutture demografiche e familiari nelle diverse aree del territorio nazionale. Dopo un processo di revisione, verifiche di qualità e di coerenza, i dati sono stati raccolti in un *data warehouse*, una banca dati accessibile via Internet sia dal sito dell'[Istat](#) sia da quello dedicato ai [censimenti](#), che permette a qualsiasi utente di effettuare elaborazioni personalizzate e trasferirle direttamente sul computer. E' possibile inoltre consultare il glossario e visualizzare alcuni cartogrammi.

A partire dai primi mesi del 2004 il *data warehouse* si arricchirà anche di informazioni sulla popolazione straniera residente, sulle caratteristiche strutturali degli edifici e delle abitazioni e di informazioni connesse ad altre variabili relative alla popolazione (grado di istruzione, condizione professionale e non professionale, spostamenti pendolari per studio e lavoro). Nel corso dell'anno sarà reso disponibile il primo volume nazionale relativo alla struttura demografica della popolazione. Al completamento della diffusione dei dati definitivi saranno prodotti anche i fascicoli provinciali, regionali e per alcuni grandi comuni ed un secondo volume nazionale. Saranno quindi prodotti i volumi relativi alla serie *Conoscere il 14° Censimento della popolazione e delle abitazioni* riguardanti gli aspetti metodologici, giuridici ed organizzativi ed alcuni volumi relativi a particolari analisi tematiche.

L'INCIDENZA ECONOMICA DELL'IMMIGRAZIONE

Si è tenuto a Firenze, a dicembre 2003, il convegno *L'incidenza economica dell'immigrazione*. Organizzato dalla Fondazione "La Toscana e il Mezzogiorno d'Italia e d'Europa" in collaborazione con la fondazione "Cesfin Alberto Predieri" e coordinato da Massimo Livi Bacci, il convegno ha esaminato in primo luogo l'impatto dell'immigrazione sulla finanza pubblica, soprattutto per l'aspetto fiscale e previdenziale.

Gli immigrati pagano tasse e contributi e ricevono, a loro volta, trasferimenti pubblici per sanità, assistenza, pensioni; hanno dunque un *impatto fiscale* che può essere valutato sia nel breve che nel lungo periodo. Le casse dello Stato, che da un lato sicuramente si avvantaggiano dall'immigrazione perché questa sostiene la crescita economica, dall'altro possono ricevere un ulteriore beneficio se il saldo *fiscale* tra contributi e tasse prelevati e benefici erogati è positivo (o,

viceversa, uno svantaggio se tale saldo è negativo). L'impatto fiscale dipende dal profilo degli immigrati secondo l'età e la struttura familiare, dall'orizzonte (di breve o di lungo periodo) dell'immigrazione, dai diritti sociali concessi, dall'incidenza del lavoro sommerso. Nel convegno sono stati illustrati anche i risultati di un'indagine condotta presso le imprese, finalizzata alla valutazione del ricorso attuale e potenziale a lavoratori provenienti da paesi non comunitari; altri contributi hanno riguardato l'impiego dei lavoratori immigrati nell'economia sommersa e le problematiche connesse all'incontro fra domanda di lavoro italiana e l'offerta di lavoro immigrata. Tutti questi fattori sono fortemente influenzati dalle politiche che, direttamente o indirettamente, incidono sulle migrazioni. Esse, è stato sottolineato, devono essere coordinate a livello comunitario, a livello nazionale e a livello regionale. Solo in tal modo potrà essere assicurata la loro efficacia in termini di contrasto all'immigrazione illegale, garantiti criteri validi su scala europea per il diritto d'asilo, previste quote europee di ammissione, promosso il dialogo con i paesi d'origine dei flussi migratori. Infine, grande attenzione è stata dedicata all'analisi di alcuni importanti processi migratori: l'integrazione delle seconde generazioni, il passaggio dall'illegalità all'immigrazione regolare e l'impatto sulla popolazione italiana della dinamica demografica della popolazione immigrata, attraverso l'analisi di diverse ipotesi di previsione.

RAPPORTO SULL'IMMIGRAZIONE NELLA PROVINCIA DI FERRARA. ANNO 2002

Nel mese di dicembre 2003, l'amministrazione provinciale di Ferrara, tramite i Servizi per l'Impiego di Ferrara, ha pubblicato il [Rapporto sull'immigrazione 2002](#). Il volume riporta le analisi sulla situazione migratoria a Ferrara elaborate dall'Osservatorio sull'immigrazione della provincia. Il Rapporto offre agli operatori economici e sociali un insieme omogeneo di informazioni e di dati statistici utili ad attivare le necessarie politiche sociali per migliorare i processi d'integrazione dei cittadini immigrati. Inoltre, grazie al contributo informativo e statistico di diversi enti pubblici, sviluppa importanti approfondimenti nel campo della scuola, della sanità, del lavoro autonomo e/o sull'attività d'impresa. I dati sulla situazione migratoria sono aggiornati al 31 dicembre 2002. Nel Rapporto 2002, in particolare, sono stati approfonditi gli aspetti inerenti: la presenza straniera; le residenze anagrafiche; le condizioni di lavoro degli stranieri; le presenze di stranieri nel sistema scolastico; il ricorso degli stranieri alle prestazioni sanitarie.

17ª CONFERENZA INTERNAZIONALE DEGLI STATISTICI DEL LAVORO

Organizzata dall'*International labour office* (Ilo) a Ginevra dal 24 novembre al 3 dicembre 2003, la [conferenza](#) ha trattato principalmente due argomenti: gli indici dei prezzi al consumo e le statistiche sui redditi e i consumi delle famiglie, sui quali la discussione ha portato ad una revisione degli standard internazionali esistenti. Si tratta di argomenti abbastanza lontani dal vero e proprio nucleo della statistica del lavoro e che, tuttavia, esercitano profonde influenze sulle condizioni di vita dei lavoratori e delle loro famiglie.

Gli altri argomenti affrontati hanno coperto un vasto spettro tematico, che spazia dalla misurazione del *decent work* (qualità del lavoro) alle statistiche sulle ore di lavoro, alla misurazione dell'occupazione informale, al *mainstreaming* di genere nelle statistiche del lavoro, alle statistiche sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, a quelle sulle relazioni industriali e il dialogo sociale, fino alla valutazione dell'utilità di una revisione dell'attuale classificazione internazionale delle professioni.

Per la misurazione della qualità del lavoro l'Ilo ha presentato ai partecipanti una lista di 29 indicatori, riferiti a 11 aree tematiche, chiedendo loro di esprimersi sull'appropriatezza dell'approccio per indicatori (ancora non sufficientemente sperimentati e omogenei per poter essere confrontabili tra i paesi) e sull'utilità di proseguire nell'analisi e nella raccolta di dati.

Rilevante è stata anche l'attenzione dedicata allo sviluppo delle statistiche delle ore di lavoro, dove la discussione, sostanzialmente basata sulle attività del *Paris city group*, si è concentrata su tre temi: 1) identificazione e misurazione dei regimi orari; 2) misurazione delle ore lavorate; 3) uso delle statistiche sulle ore lavorate nei cosiddetti *prodotti derivati*.

Durante la conferenza la delegazione italiana ha fornito contributi di rilievo.

LA STATISTICA PER LE IMPRESE. L'ESPERIENZA DEGLI OPERATORI

Il [convegno](#), che si è svolto a Bologna nei giorni 21 e 22 novembre, ha avuto come obiettivo l'avvio delle attività di uno specifico Gruppo di coordinamento della Società italiana di statistica ed ha riguardato gli impieghi delle tecniche statistiche nei diversi ambiti dell'attività delle imprese. Gli autori delle relazioni sono stati coloro che applicano tali tecniche nelle imprese, e la discussione è stata condotta da ricercatori universitari. Si è creata così un'occasione di confronto e scambio di

strategie ed esperienze di concrete applicazioni della statistica in ambito aziendale e si è favorita l'individuazione di linee di ricerca di interesse applicativo. Le relazioni hanno riguardato: marketing e pubblicità, statistica per la tecnologia e la produzione, analisi dei mercati finanziari e assicurativi, certificazione di bilanci e controllo di gestione, sistemi informativi aziendali e metodi di supporto alle decisioni, analisi dei mercati, *business analysis*, logistica, statistica nel settore pubblico.

La centralità data alle esperienze degli operatori del mondo delle imprese e del settore pubblico ha facilitato la partecipazione, la discussione e l'incontro di un ampio settore di operatori che applicano le tecniche statistiche, ha permesso di cogliere sollecitazioni e idee per rendere l'insegnamento della statistica più aderente alle esigenze delle aziende ed ha consentito, infine, di avvicinare la cultura statistica alle imprese, mostrando in pratica l'importanza della statistica nel rendere più efficaci le funzioni di controllo, organizzazione, elaborazione, analisi e interpretazione.

Nell'ambito del settore pubblico è emersa l'attenzione verso le tecniche che consentono lo sfruttamento dei grandi archivi amministrativi con l'obiettivo di assicurare indicatori per migliorare la *governance*.

Una tavola rotonda, a cui ha contribuito il presidente dell'Istat, ha affrontato le strategie per rendere più efficace il sistema informativo micro e macro a supporto dell'attività delle imprese.

IN BREVE...

Sistema statistico nazionale

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2003 (G.U. 30.12.2003 - serie gen. - n. 301) sono stati inseriti nel Sistan gli uffici di statistica delle Unioni regionali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Liguria, del Piemonte e del Veneto.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il codice, che unifica la normativa vigente, è entrato in vigore il 1° gennaio; adottato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è pubblicato nel Supplemento ordinario n. 123 alla G.U. del 29 luglio 2003 - serie gen. - n. 174. Disposizioni specifiche in materia di trattamento di dati personali per scopi statistici sono contenute nel titolo VII della parte II del codice. Al codice è allegato inoltre il *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale* (allegato A.3).

Indici dei prezzi al consumo per l'anno 2004: aggiornamento del paniere

L'Istat ha presentato, con una nota informativa, il nuovo paniere dei prodotti per la costruzione degli indici dei prezzi al consumo per l'anno 2004. Gli indici saranno disponibili a partire dal 4 febbraio, con la pubblicazione della stima provvisoria riferita al mese di gennaio. Per informazioni: certoma@istat.it

Premio Palermo attraverso i numeri. Edizione 2003

L'amministrazione del comune di Palermo ha bandito un concorso per l'assegnazione di un premio di 2.000 Euro per la miglior tesi di laurea o di diploma universitario ed uno, sempre di 2.000 Euro, per la migliore opera edita su temi riguardanti analisi statistiche di aspetti sociali ed economici della città di Palermo. La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ufficio di statistica del comune di Palermo entro il 31 gennaio 2004. Il bando è on line.

La società dell'informazione e le regioni d'Europa

L'incontro, promosso dalla regione Emilia Romagna, si terrà a Bologna il 4 febbraio presso il Palazzo dei Congressi. Riguarderà le politiche per la società dell'informazione, l'*e-Government* e l'innovazione in un'ottica di confronto europeo. E' necessaria l'iscrizione.

La prima indagine campionaria sulle nascite: obiettivi e principali risultati.

Il seminario di presentazione dei risultati dell'indagine campionaria Istat, già in programma per il 15 dicembre, è posticipato al 25 febbraio 2004. Per informazioni: prati@istat.it e cicastag@istat.it.

European conference on quality and methodology in official statistics, Mainz, Germania, 24-26 maggio 2004

Sono aperte le iscrizioni alla conferenza europea su qualità e metodologia nella statistica ufficiale, che rappresenta il primo di una serie di appuntamenti biennali che affronteranno temi di interesse rilevante per il Sistema statistico europeo. E' on line il programma provvisorio, che sarà successivamente definito da una commissione composta da esperti di istituti nazionali di statistica, Eurostat e università.

Sis 2004

La [42ª Riunione scientifica della Società italiana di statistica](#) si svolgerà a Bari, presso la facoltà di Economia, dal 9 all'11 giugno 2004. Sono on line le prime informazioni e le modalità di registrazione. Per informazioni: segreteria@sis2004.uniba.it.

Terza conferenza sulla qualità

La [conferenza](#), organizzata dai Paesi Bassi nell'ambito del semestre di presidenza olandese dell'Unione europea, si terrà a Rotterdam dal 15 al 17 settembre. Le tre giornate saranno dedicate al tema della qualità dei servizi pubblici e in particolare alla presentazione delle migliori esperienze provenienti da tutta Europa. Per informazioni: comunicazione.cantieri@funzionepubblica.it.